



Automobile Club Sassari

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

Signori Soci,

questo CdR ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, formalmente consegnatoci, per il parere di competenza, in data 28 marzo 2025 dopo la delibera di approvazione da parte del Consiglio Direttivo, in conformità all'art. 24 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 5, c. 3 – lett. a) e b), del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa predisposto ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 31/5/2011, n. 91
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Poiché gli Automobil Club non sono a tutt'oggi compresi tra gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) non viene prodotto il prospetto di cui alla lett. c) del comma 3 sopra citato.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024, evidenzia un utile netto di esercizio pari a € 661,00.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2024 (A)	2023 (B)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	675.848	672.759	3.089	0,46
Attivo circolante	1.262.570	2.075.419	-812.849	-39,17
Ratei e risconti attivi	54.922	44.762	10.160	22,70
Totale attivo	1.993.340	2.792.940	-799.600	-28,63
Patrimonio netto	-600.660	-601.317	657	-0,11
Fondi rischi e oneri	30.484	30.275	209	0,69
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0	0,00
Debiti	2.499.943	3.308.348	-808.405	-24,44
Ratei e risconti passivi	63.573	55.634	7.939	14,27
Totale passivo	1.993.340	2.792.940	-799.600	-28,63

CONTO ECONOMICO	2024 (A)	2023 (B)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	1.467.900	3.555.021	-2.087.121	-58,71
Costo della Produzione	1.447.017	3.485.426	-2.038.409	-58,48
<i>Differenza tra valore o costi della produzione</i>	20.883	69.595	-48.712	-69,99
Proventi ed oneri finanziari	-18.921	-42.895	23.974	-55,89
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	1.962	26.700	-24.738	-92,65
Imposte dell'esercizio	1.301	2.460	-1.159	-47,11
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	661	24.240	-23.579	-97,27

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2024 con i dati del corrispondente Budget, aggiornati per effetto della rimodulazione n. 1/2024, positivamente esitata da questo Collegio dei Revisori con verbale in data 27/06/2024 e deliberata dal consiglio direttivo nella seduta del 10/07/2024.

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno	Conto economico anno	Variazione	Differ.
	2024 (a)	2024 (b)	+/-c=b - a	% c/a
Valore della produzione	3.023.020	1.467.900	-1.555.120	-51,44
Costo della Produzione	2.994.450	1.447.017	-1.547.433	-51,68
Differenza tra valore o costi della produzione	28.570	20.883	-7.687	-26,91
Proventi ed oneri finanziari	-23.100	-18.921	4.179	-18,09
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	5.470	1.962	-3.508	-64,13
Imposte dell'esercizio, correnti.	4.700	1.301	-3.399	-72,32
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	770	661	-109	-14,16

I dati sopra esposti riflettono correttamente i risultati della gestione. In base ad essi, il collegio dà atto che l'Ente ha conseguito un modesto risultato positivo, caratterizzato in maniera preponderante dall'annullamento dell'importante manifestazione sportiva "E-Extreme" che ha influenzato notevolmente tutti i dati del bilancio. Pur tuttavia, l'Ente ha reagito a tale accadimento mostrando di riuscire a continuare di fatto nel perseguimento delle attività e dei compiti istituzionali propri.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Conto Economico è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Lo stesso è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- ✓ sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- ✓ gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- ✓ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;

- ✓ la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto;
- ✓ ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa";
- ✓ si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE;
- ✓ i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- ✓ i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- ✓ non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ✓ la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

In merito agli scostamenti tra il Budget 2024 ed il Bilancio d'esercizio 2024 il Collegio rileva che gli stessi sono stati determinati in misura assolutamente preponderante dall'annullamento della manifestazione sportiva già sopra indicato.

Al riguardo si è accertato che nella specifica sezione della Relazione del Presidente sulla gestione sono state fornite informazioni utili a evidenziare gli scostamenti tra Budget 2024 Previsionale finale e il Bilancio d'esercizio 2024.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2024.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Per quanto riguarda l'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** si espone quanto segue:

Immobilizzazioni

➤ **Immateriali**

Tale posta non è presente in bilancio.

➤ **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sia sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica tecnica dei cespiti sia tenendo conto del criterio della residua possibilità di utilizzazione, salvo per quanto detto infra.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale al 01/01/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31/12/2024
Terreni e fabbricati	€ 750.894,00			€ 750.894,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	€ 117.220,00			€ 117.220,00
Valore netto Terreni e Fabbricati	€ 633.674,00			€ 633.674,00
Impianti e macchinario	€ 79.229,00	€ 5.022,00		€ 84.251,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	€ 61.156,00	€ 413,00		€ 61.569,00
Valore netto Impianti e macchinari	€ 18.073,00	€ 4.609,00		€ 22.682,00
Attrezzature industriali e commerciali				€ 0,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>				€ 0,00
Valore netto attrezzatura industr. e commerciali				€ 0,00
Altri beni	€ 65.534,00			€ 65.534,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	€ 59.953,00	€ 1.305,00		€ 61.258,00
Valore netto altri beni	€ 5.581,00	-€ 1.305,00		€ 4.276,00
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	€ 657.328,00	€ 3.304,00	€ 112,00	€ 660.632,00

In ordine al valore degli immobili iscritto a bilancio si è preso atto che essendo il valore da ammortizzare, determinato in accordo con il principio OIC 16, inferiore all'importo ricavabile in caso di cessione degli stessi l'Ente ha ritenuto di non effettuare ammortamenti nel corso dell'esercizio. In base alle informazioni ricevute diamo atto tale decisione è basata su stime attendibili del valore minimo di mercato ricavato:

- a. da osservazioni presso l'Osservatorio del Mercato Immobiliare per quanto concerne l'immobile sede dell'Ente;
- b. da altre stime basate su proprie indagini di mercato per quanto concerne gli altri immobili,

Identica decisione è stata presa per quanto riguarda gli impianti costituiti dai distributori di carburante.

Riteniamo inoltre opportuno, per maggior chiarezza, richiamare l'importante operazione di rivalutazione dei terreni e fabbricati del cespite immobiliare Campeggio Mariposa di Alghero, per € 500.000,00, rilevata nell'esercizio 2018.

Sono stati patrimonializzati cespiti (impianti per complessivi € 5.022) ed effettuati ammortamenti a tali cespiti ed alle macchine elettroniche d'ufficio. Riguardo l'iscrizione e l'ammortamento degli impianti, il Collegio rileva che sarebbe stato più opportuno sia inserire gli stessi tra gli investimenti in corso sia non procedere all'ammortamento degli stessi, in quanto l'investimento non è ancora stato portato a

termine. Qualora si fosse operato in tal modo il risultato sul reddito d'esercizio sarebbe corrisposto ad un incremento dello stesso in misura pari all'ammortamento attualmente effettuato.

➤ **Finanziarie**

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	11.215			11.215
Crediti	4.216	-215		4.001
Altri titoli				
Totali	15.431	-215	0	15.016

Al riguardo si osserva che, come esposto nella Relazione gestionale del Presidente, che la società partecipata Automobile Club Sassari Servizi Srl ha chiuso il bilancio con un utile di esercizio pari a € 1.495,00. Il capitale sociale rimane fermo nella misura di € 10.000, ma il patrimonio netto della società risulta ammontare a € 22.294.

Occorre, inoltre, precisare che l'AC Sassari, pur possedendo il 100% delle quote di controllo della predetta Società (peraltro costituita con la forma giuridica "in house"), non sembra tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e s.m.i..

Rimanenze

Nel bilancio non sono presenti rimanenze.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01) verso clienti	€ 1.945.689,00	-	€ 811.656,00	€ 1.134.033,00
02) verso imprese controllate	€ 13.200,00	€ 27.591,00	-	€ 40.791,00
03) verso imprese collegate	€ 0,00	-	-	€ 0,00
04-bis) crediti tributari	€ 24.029,00	-	€ 18.569	€ 5.460,00
04-ter) imposte anticipate	€ 0,00	-	-	€ 0,00
05) verso altri	€ 27.521,00	€ 6.337,00	-	€ 33.858,00
Totali	€ 2.010.439,00	€ 33.928,00	€ 830.225,00	€ 1.214.142,00

I valori su esposti sono già al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi sul conto corrente bancario n. 1000/102920 presso l'Istituto Tesoriere Banca Intesa San Paolo e nella cassa economale al 31/12/2024, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2024
CONTO CORRENTE BANCARIO	€ 64.850	€ - 16.739	€ 48.111
CASSE CONTANTI	€ 3 130	€ 187	€ 317
Totali	€ 64.980	€ - 16.552	€ 48.428

Detti importi trovano corrispondenza con i saldi dell'estratto conto bancario e del registro della cassa economale di fine esercizio e concordano con le scritture contabili dell'Ente. Al riguardo si evidenzia che il CdR ha vigilato sulla gestione in sede di verifiche periodiche alla cassa e alle scritture contabili senza riscontrare irregolarità da segnalare.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi/decrementi	Saldo finale al 31.12.2024
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
02) Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03) Per rinnovi contrattuali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04) Altri fondi	€ 30.275,00	€ 209,00	€ 30.484,00
Totali	€ 30.275,00	€ 209,00	€ 30.484,00

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2016 per far fronte ad alcune controversie ancora in essere con la Secal, società riscossione tributi del comune di Alghero e le relative spese accessorie.

Risulta aperto al 31/12/2024 per € 30.275, e nel corso del trascorso esercizio è stato utilizzato per € 6.791 per le premialità del Direttore, in quanto tali componenti di costo non presentano tutte le caratteristiche necessarie per essere iscritti tra i debiti, non essendo certo né il quantum né il tempo del pagamento. Dalla verifica effettuata sulle schede contabili ed in contraddittorio con il Direttore risulta che il fondo è stato decrementato di € 6.791 per il pagamento delle premialità riferite all'esercizio 2023, ed è stato collateralmente incrementato di € 7.000 per le premialità riferite all'esercizio 2024.

Trattamento di fine rapporto

La voce non è movimentata in quanto l'Ente non ha dipendenti in forza.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2024
04) Debiti verso banche	8.529	181.471	190.000
05) Debiti verso altri finanziatori		0	0
06) Acconti	63	50	113
07) Debiti verso fornitori	2.734.723	-836.080	1.898.643
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
09) Debiti verso imprese controllate	497.792	-155.429	342.363
10) Debiti verso imprese collegate		0	0
11) Debiti verso controllanti		0	0
12) Debiti tributari	2.500	1.707	4.207
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) Altri Debiti	64.741	-124	64.617
TOTALI	3.308.348	-808.405	2.499.943

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

La tabella riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2024	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	55.634	7.939	63.573
Totali	55.634	7.939	63.573

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2024 è di euro 1.467.900 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	699.504	-234.786	464.718
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.855.517	-1.852.335	1.003.182
Totale	3.555.021	-2.087.121	1.467.900

Costi della produzione

I Costi della produzione al 31 dicembre 2024 ammontano a € 1.447.017,00 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	212	-78	134
Costi per servizi	3.368.245	-2.020.665	1.347.580
Costi per godimento di beni di terzi	2.171	514	2.685
Spese per il personale	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	23.417	-21.699	1.718
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	91.381	3.519	94.900
Totale	3.485.426	-2.038.409	1.447.017

Il valore della produzione supera i costi della produzione di € 20.883. Il collegio dà atto che l'Ente ha correttamente correlato i costi della gestione all'andamento dei ricavi rispettando la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio.

Il Margine Operativo Lordo calcolato secondo le disposizioni ACI - circolare n. 11111 del 14/10/2016, ovvero depurato da proventi e oneri straordinari in modo da non distorcere il reale risultato prodotto dalla gestione caratteristica dell'Ente, risulta positivo per € 22.601, in netto peggioramento rispetto al dato rilevato al 31/12/2023, pari a € 93.012.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.467.900
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.467.900
4) Costi della produzione	1.447.017
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	1.718
7 - Costi della produzione netti (4+5+6)	1.445.299
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	22.601

Patrimonio netto

Si riporta di seguito la costituzione del Patrimonio netto e delle variazioni intervenute per effetto della gestione:

Descrizione	Saldo iniziale al 01/01/2024	Variazioni	Saldo finale al 31/12/2024
I - Riserve			
Riserva da rivalutazione terreni L. 205/2017	€ 459.179		€ 459.179
Totale I	€ 459.179		€ 459.179
II - Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 1.084.736	€ 24.236	-€ 1.060.500
III - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 24.240	-€ 23.579	€ 661
Arrotondamento			
Totali	-€ 601.317	€ 657	-€ 600.660

In ordine ai dati esposti in tabella si può rilevare che l'andamento del Patrimonio netto mostra un miglioramento pari a € 657.

Al riguardo l'Ente auspica di poter ribaltare la situazione deficitaria in un arco temporale non troppo lungo con politiche di rilancio delle attività commerciali e utilizzo degli immobili tramite fitti dei locali a terzi.

Attualmente, i risultati degli ultimi esercizi, triennio 2022-2024, sembrano in linea con quanto previsto dal piano di risanamento ed occorre anche dare atto che il Consiglio sta lavorando per porre in essere diverse azioni che, in base a quanto dichiarato dallo stesso organo di gestione nelle sue varie riunioni, potrebbero e dovrebbero portare al raggiungimento, nei prossimi esercizi, di un risultato di gestione decisamente accresciuto e più significativo. Il Collegio vigilerà al riguardo, sia in relazione alla modifica del piano di risanamento, sia periodicamente per verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati.

Il saldo positivo della gestione 2024 risulta attribuibile alle attività poste in essere per incrementare i margini di ricavo.

L'Ente ha sempre una riserva di valore patrimoniale "latente" in quanto l'immobile della sede, del quale possiede il 50%, è iscritto per un valore di € 108.475,30 a fronte di un valore stimato, da perizia di ACI Progei effettuata nel 2013, di € 1.442.700,00. La differenza, ove fosse contabilmente utilizzata (qualora consentito dalla normativa vigente), porterebbe evidentemente il valore del Patrimonio netto ampiamente in attivo.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Premessa

Responsabilità degli amministratori e del CdR per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché, in conformità alle vigenti norme e principi che ne disciplinano i criteri di

redazione, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dello stato economico e patrimoniale e delle variazioni intervenute per effetto della gestione.

Gli obiettivi di questo CdR sono stati orientati all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non sia affetto da errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, al fine di rafforzare una formazione professionale del nostro giudizio.

Precisiamo che la "ragionevole sicurezza" non fornisce, tuttavia, la garanzia che una revisione contabile, seppure svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), individui sempre un errore significativo, ove questo effettivamente esista.

La significatività si concretizza nell'attitudine di eventuali errori, singolarmente o nel loro insieme, ad influenzare le decisioni economiche e gestionali prese da quanti possano averne interesse sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile e amministrativa da noi svolta abbiamo altresì adottato un appropriato scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.

Tanto premesso, evidenziamo che:

- abbiamo svolto la revisione contabile applicando adeguati criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, individuati secondo le disposizioni del codice civile, i principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - in quanto compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e la specifica normativa pubblicistica concernente gli Enti Pubblici non Economici, categoria alla quale gli A.C. provinciali appartengono ex art. 2 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.;
- abbiamo valutato secondo tali criteri gli elementi probativi forniti da AC Sassari a corredo degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio in esame, al fine di conseguire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenesse errori significativi e riteniamo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo svolto le verifiche periodiche sulla corretta e regolare tenuta della contabilità ed esaminato la rimodulazione del budget 2024 necessaria per adeguare le previsioni all'effettivo andamento dei fatti gestionali dell'esercizio. Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo e contabile che giudichiamo idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione (art. 20 c. 2 lett. d) D.lgs. 123/2011). Al riguardo non abbiamo irregolarità da segnalare;
- la nostra attività di revisione è stata rafforzata dal ruolo di vigilanza sulla legittimità degli atti deliberativi posti in essere dal Consiglio Direttivo, svolta per altro in termini collaborativi fornendo, quando richiesto, il nostro parere tecnico e secondo il criterio di prevalenza della sostanza sulla forma al fine di non frapporre ostacoli formalistici alle dinamiche operative dell'Ente;
- riteniamo altresì di aver svolto il nostro ruolo nel rispetto dei principi di indipendenza, di efficienza e di tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente, come previsto dell'art. 26 comma 4 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Sassari, anche partecipando con almeno un nostro componente alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Conformità con disposizioni di legge e regolamentari di natura interna e/o pubblicistica

Gli Automobile Club, pur godendo di autonomia amministrativa e contabile, sono al contempo soggetti di diritto privato ed enti pubblici e in quanto tali soggetti sia alla disciplina civilistica che ai vincoli normativi di contabilità pubblica.

Rispetto a questi ultimi:

A) Prescrizioni DM Economia e Finanze del 27/3/2013 e relativa circolare Ragioneria Generale dello Stato / I.G.F. n. 35 del 22/8/2013

- Sono stati rispettati gli adempimenti richiesti dall'art. 5 commi 2 (rendiconto finanziario) e 3 (lett. a - conto consuntivo in termini di cassa)
 - Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità ed in accordo con le regole tassonomiche del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.
 - La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte.
 - Il conto economico risulta correttamente riclassificato.
 - Il conto consuntivo in termini di cassa risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.
 - La Nota integrativa rispetta i contenuti minimi previsti dall'art. 2427 del codice civile e, sostanzialmente, assolve alla funzione di chiarimento e completamento dei dati esposti nel conto economico e dello stato patrimoniale, ferme restando le specifiche osservazioni esposte per ambito di analisi.
- Nella medesima Nota risultano indicati gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni come richiesto dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la trasparenza).
- La Relazione sulla gestione risulta redatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2428 del codice civile.

B) Equilibrio economico, finanziario e patrimoniale

Bi) Target economico: esso è sostanzialmente misurato dalla differenza tra Valore della produzione (rinvenibile alla voce A del Conto Economico) e Costi della produzione (voce B del Conto Economico), considerata al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e si intende raggiunto ove tale valore risulti non negativo. Il parametro così risultante dal Conto economico (EBITDA) è pari a € 22.601, in peggioramento rispetto allo stesso parametro conseguito per effetto della gestione dell'esercizio 2023 pari a € 93.012.

Bii) Target patrimoniale: l'obiettivo che AC Sassari intende perseguire è il progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale fin qui realizzato in relazione al patrimonio netto (voce A del passivo evidenziato nello Stato patrimoniale), rettificato per la differenza tra il valore di mercato degli immobili ed il valore contabile degli stessi. Il valore del patrimonio netto che risulta dalle scritture patrimoniali risulta negativo, ovvero è pari a – € 600.660 ma fa registrare un miglioramento pari a € 661 rispetto al dato dell'esercizio precedente. Peraltro tale deficit patrimoniale risulta inferiore a quanto previsto dal piano di risanamento, come già illustrato in precedenza. Il dato negativo, pur se di rilevante importo, appare tuttavia in qualche modo mitigato ove si consideri la sottostima del valore del cespite immobiliare riferito alla sede dell'Ente in ordine alla quale si è riferito nelle note al Patrimonio netto.

Biii) Target finanziario: la gran parte dell'esposizione debitoria è ascrivibile al debito verso fornitori, rilevato contabilmente al 31/12/2024 in € 1.898.643. Di quest'importo una parte rilevante (€ 728.865) è costituito dalla posta per fatture da ricevere, che solitamente si azzerano dopo qualche mese; l'altra posta rilevante è costituita dal debito verso l'Automobil Club d'Italia (€1.118.223).

Dalle analisi effettuate in sede in relazione a tale posta è risultato che l'Ente aveva predisposto diversi anni orsono un piano pluriennale di rientro dal debito verso ACI Italia, in conformità alle indicazioni fornite da ACI/DAF con circolare prot. n. 4071/12 del 20/4/2012, che prevedeva il rientro dall'esposizione debitoria pregressa con un orizzonte temporale di 20 anni, che però è stato portato avanti tempestivamente solo per le prime rate. Tale piano dovrà essere ridefinito con l'ACI nazionale sulla base degli importi aggiornati, ma attualmente non è ancora stata portata avanti tale prospettiva di lavoro. Da rilevare comunque che tale importo dovrà essere parzialmente compensato con i crediti vantati verso l'AcI Italia, così come rilevati nell'attivo di bilancio.

Asserzioni e valutazioni di bilancio secondo i criteri ISA Italia 315

- ✓ La relazione del Presidente sulla gestione e la Nota integrativa sono risultati coerenti con il bilancio e, sulla base della nostra conoscenza dell'Ente, degli elementi probativi e della documentazione disponibile, non abbiamo riscontrato errori significativi
- ✓ Asserzioni relative a classi di operazioni ed eventi dell'esercizio;
 - Completezza: è stato incluso nel bilancio tutto ciò che avrebbe dovuto essere registrato o esposto in Nota Integrativa; ovvero, non ci sono attività, passività, transazioni o eventi non registrati o non esposti e la Nota integrativa non ha elementi mancanti o incompleti
 - Esistenza: tutto ciò che è registrato o esposto nel bilancio esiste e vi è incluso; le attività, le passività, le transazioni registrate gli eventi inclusi nella Nota integrativa esistono, si sono manifestati e sono pertinenti all'Ente
 - Accuratezza e competenza: tutti i ricavi, i costi, le attività e le passività registrate appartengono all'Ente e sono stati registrati per un corretto importo e per competenza nell'esercizio corretto. Sono stati altresì appropriatamente classificati secondo il vigente Piano dei conti ed appropriatamente esposti nella Nota integrativa.

Verifiche

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, dalle quali è stata riscontrata la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori della cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Abbiamo inoltre verificato:

a) che, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Sassari e dell'art. 2403 cc, l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente;

b) il rispetto della tempistica dei pagamenti e che, al riguardo, è stata allegata la Relazione relativa all'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza prevista dall'art. 41, c. 1/ D.L. 24 aprile 2014, n. 66 con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture. Dalla relazione a noi inviata risulta che a fronte di n. 192 pagamenti per transazioni commerciali per complessivi € 2.455.293,95 il tempo medio di pagamento è stato di -17,94 (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) . Tale informazione è stata verificata con i dati pubblicati sul sito web www.sassari.aci.it secondo gli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del D. Lgs n. 33 del 14.03.2013.

c) che l'AC Sassari ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile provvedendo alla corretta riclassificazione delle spese e delle entrate attraverso la rappresentazione, in apposito prospetto, della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte, secondo un'aggregazione per missioni e programmi;

d) che anche nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite le azioni di recupero bonario dei crediti pregressi vantati verso le autoscuole affiliate, nonché l'analisi dell'effettiva esigibilità dei crediti. Il collegio invita il consiglio a continuare nelle azioni intraprese, continuando nella costante opera di monitoraggio dei crediti esistenti, allo scopo di verificare con tempestività se, in quali casi e con quale tempistica, intraprendere efficaci azioni di recupero degli stessi, oppure procedere ad ulteriori svalutazioni e/o allo stralcio della parte che si riveli inesigibile.

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base delle risultanze degli atti verificati, delle informazioni ricevute e delle verifiche eseguite

ATTESTA

-la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;

- la conformità del Bilancio d'esercizio 2024 al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Automobile Club di Sassari per il triennio 2017-2019 con delibera del Consiglio Direttivo in data 24/09/2020 rinnovato per il triennio 2023-2025 in data 14/10/2022, sulla base dello spaccato analitico dei conti interessati, consegnato dall'Ente e conservato agli atti di questo Collegio;
- che secondo quanto disposto da ACI- D.C. Amministrazione e Finanza con circolare n. 1574/15 del 17/2/2015, i risparmi realizzati hanno avuto effetto diretto sul risultato d'esercizio in termini di riduzione delle perdite;
- la corretta destinazione del risultato economico positivo conseguito, pari a € 661, che andrà a riduzione delle perdite portate a nuovo;
- l'attendibilità dei fatti di gestione e dei dati di bilancio esposti nella Relazione del Presidente e nella Nota integrativa;
- la veridicità, correttezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

ESPRIME

parere favorevole, con le considerazioni di cui sopra, all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Sassari, 8 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giacomo Chirri	<i>Giacomo Chirri</i>	(Presidente)
Dott. Saba Gianni	<i>Gianni Saba</i>	(Componente)
D.ssa Caterina Otera	<i>Caterina Otera</i>	(Componente)